

Pro.V.I. 2024 - Progetti di Vita indipendente e Pro.V.I. Dopo di noi - PRIMA FINESTRA Domande fino alle ore 12:00 del 11 Aprile 2024

È stato approvato il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei Progetti di Vita indipendente e Provi Dopo di noi (L.n. 112/2016), rivolto a persone con disabilità grave per offrire loro la possibilità di raggiungere la maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale e lavorativa.

Scopo è quello di sostenere la “Vita Indipendente”, per tutte le persone con disabilità, ossia la possibilità di autodeterminarsi, anche in maniera supportata e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

Tre le linee di intervento previste:

Linea A) Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3) non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.

Linea B) Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3), privi del supporto familiare, che abbiano i requisiti previsti D.M. 23/11/2016 e dalla L. n. 112/2016, destinatari degli interventi ammissibili a valere sulle risorse del Fondo nazionale per il “Dopo di Noi”.

Linea C) Finanziamento dei progetti individuali per le persone con disabilità grave (L. n. 104/1992, art. 3, comma 3) per il sostegno alla genitorialità, rivolte a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli, per sostenerle nella loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza.

Per tutte le tre linee di intervento A-B-C la proposta progettuale deve essere coerente con almeno uno dei seguenti obiettivi:

- il completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea;
- percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione o percorsi socio-lavorativi;
- percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro);
- supporto alle funzioni genitoriali;
- interventi innovativi e sperimentali nell'ambito del co-housing sociale e dell'abitare in autonomia;
- soggiorni temporanei per garantire il progressivo distacco dalla famiglia, in contesto alloggiativo diverso da quello di origine che riproduca le condizioni abitative e relazionali della casa familiare Co-housing o gruppo appartamento.

Il Provi 2024 prevede tre finestre quadrimestrali durante le quali è possibile presentare le domande:

- 1) Prima finestra a partire dalle ore 12.00 del 12 Marzo 2024 alle ore 12.00 del 11 Aprile 2024;
- 2) Seconda finestra a partire dalle ore 12.00 del 10 Giugno 2024 alle ore 12.00 del 10 Luglio 2024;
- 3) Terza finestra a partire dalle ore 12.00 del 07 Ottobre 2024 alle ore 12.00 del 07 Novembre 2024.

Modalità di presentazione delle domande

Tutti i soggetti richiedenti possono presentare istanza di accesso al contributo alla Regione – Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà esclusivamente on-line accedendo al seguente indirizzo:

<https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it>

La presentazione dell'istanza prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità.

Tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili a questo link:

<https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/-/provi-2024-progetti-di-vita-indipendente-e-provi-dopo-di-noi.-domande-a-partite-dal-12-marzo-ore-12.00?redirect=%2Fweb%2Fwelfare-diritti-e-cittadinanza>

Il Servizio Sociale Professionale comunale e l'Ufficio PUA potranno fornire indicazioni informative ai cittadini in merito alla presentazione della domanda.